

IL PIEMONTE E L'ATTUAZIONE DELL'AGENDA 2030

STRUMENTO FONDAMENTALE PER LA POLITICA REGIONALE, LA RELAZIONE SULLO STATO DELL'AMBIENTE REDATTA DA ARPA PIEMONTE INSIEME ALLA REGIONE È ELABORATA IN COLLEGAMENTO CON GLI OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030 E CON LE 5 AREE DELLA STRATEGIA NAZIONALE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE, UTILIZZANDO GLI INDICATORI INDIVIDUATI DA ISTAT.

Gli eventi economici, sociali e ambientali degli ultimi anni pongono lo sviluppo sostenibile al centro delle aspirazioni della comunità globale. Per l'Italia e il Piemonte la definizione di una Strategia, nazionale e regionale, che confermi in un orizzonte di lungo periodo il percorso di riforma degli ultimi anni, è un'esigenza imprescindibile. Arpa Piemonte, insieme a Regione Piemonte, già da tempo sta portando avanti un percorso per definire la sostenibilità del territorio e per adottare iniziative idonee. A tale proposito, l'Agenzia supporta la Regione nella realizzazione della Strategia regionale attraverso la conoscenza delle informazioni ambientali. Infatti, per individuare e affrontare le criticità, occorre leggere il territorio non in modo settoriale ma nella sua integrità. È attraverso la *Relazione sullo stato dell'ambiente* (Rsa) che si è posta la base delle conoscenze di riferimento per comprendere la posizione e l'impegno

del Piemonte verso la costruzione di politiche integrate. Nel 1999 Arpa Piemonte ha redatto il primo *Rapporto sullo stato dell'ambiente* che, dal 2014, si è congiunto al lavoro di Regione Piemonte per confluire in un unico documento: la *Relazione sullo stato dell'ambiente* strutturato come portale on-line. Quattro grandi tematiche – clima, aria, acqua e territorio – attraverso 150 indicatori tracciano lo stato di salute dell'ambiente in Piemonte secondo il modello riconosciuto a livello internazionale Dpsir (*determinanti, pressioni, stato, impatti, risposte*). La base dati di riferimento è frutto dell'attività di analisi, elaborazione e validazione delle informazioni ambientali raccolte in campo da Arpa mediante il monitoraggio e i controlli; le politiche e i piani descritti derivano dall'azione di Regione. La *Relazione sullo stato dell'ambiente* è divenuta un efficace mezzo di conoscenza delle condizioni ambientali in Piemonte, rivolto non solo ai decisori politici e

istituzionali, ma anche agli scienziati, ai tecnici e ai cittadini. Strumento dal quale attingere sia informazioni, sia suggerimenti, per formulare una corretta analisi delle cause sistemiche dei fenomeni descritti, legati soprattutto ai nostri modelli di sviluppo e stili di vita. Il fine, dunque, di questo documento è certamente quello di essere di supporto alle politiche, ma anche di esortare il confronto tra esperti della materia e cittadinanza, e di stimolare la collettività a modificare i propri comportamenti per produrre effetti sulla quantità e qualità del capitale naturale e sugli ecosistemi. Dall'edizione 2017 è stato inserito nel portale Rsa un percorso sulla sostenibilità in cui ogni tematica fa riferimento ai 17 obiettivi dell'Agenda 2030 Onu per lo sviluppo sostenibile, per rappresentare quanto le politiche pubbliche in Piemonte siano già proiettate verso questo paradigma e quanto siano in grado di supportarlo. In applicazione dell'Agenda 2030, è

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

FIG. 1
AGENDA 2030
IN PIEMONTE

Rappresentazione degli indicatori dell'Agenda 2030 riferiti al Piemonte, classificata anche con riferimento alle 5 aree della Strategia.

Fonte: Stato dell'ambiente in Piemonte. Relazione 2019, Arpa Piemonte e Regione Piemonte



Infografica: Bianco Topografie

TAB. 1
INDICATORI
SNSVS/RSA

Indicatori della Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile, utilizzati nella Relazione sullo stato dell'ambiente, collegati ai goal dell'Agenda 2030 e alle azioni della Regione Piemonte.

Aree	Scelta strategica Snsvs	Indicatori Snsvs/Rsa	Goal Agenda 2030	Azioni di Regione Piemonte		
Pianeta	II. Garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali	6.1.1 Acqua erogata pro capite	6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie	Piano di tutela delle acque (revisione adottata 2018)		
		6.3.1 Trattamento di acque reflue				
		6.3.2 Qualità di stato ecologico e di stato chimico delle acque superficiali				
		6.3.2 Qualità di stato chimico e quantitativo delle acque sotterranee				
		11.6.1 Rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti	11. Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili	Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione Piano regionale di qualità dell'aria (2019)		
		11.6.2 Esposizione della popolazione urbana all'inquinamento atmosferico del particolato <10 e <2,5 µm				
		11.6.2 Superamenti del valore limite giornaliero previsto per il PM ₁₀ nei comuni capoluogo di provincia				
		11.6.2 PM ₁₀ Concentrazione media annuale nei comuni capoluogo di provincia				
		11.6.2 PM _{2,5} Concentrazione media annuale nei comuni capoluogo di provincia				
		11.6.2 Ozono n. gg. superamento dell'obiettivo nei comuni capoluogo di provincia				
		11.6.2 NO ₂ Concentrazione media annuale nei comuni capoluogo di provincia				
		11.5.1 Numero morti per frane e numero di morti per alluvioni			12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo	Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (2001) Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali (2018)
		12.4.2 Produzione di rifiuti speciali pericolosi				
		12.4.2 Rifiuti speciali pericolosi avuti alle operazioni di recupero e smaltimento				

stata approvata dal Cipe il 22 dicembre 2017 la *Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile* (Snsvs), per cui le Regioni sono tenute a dotarsi di un proprio documento che sia coerente e che definisca il contributo alla realizzazione degli obiettivi della Strategia nazionale. Per dare concretezza alla rappresentazione della sostenibilità del Piemonte, nell'edizione 2019 appena pubblicata della *Relazione sullo stato dell'ambiente* si è lavorato per collegare i contenuti del documento con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e con le 5 aree della *Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile* (persone, pianeta, prosperità, pace e *partnership*) mediante gli indicatori individuati da Istat.

Nella *figura 1*, è riportato un esempio di questa integrazione, che trova ampia rappresentazione sul portale <http://relazione.ambiente.piemonte.it>. Nell'infografica, accanto agli indicatori individuati, viene riportato il dato al livello regionale in modo da avere in un'unica visualizzazione tutta la situazione ambientale della regione; gli indicatori fanno riferimento agli Obiettivi dell'Agenda 2030 e, parallelamente, si riferiscono alle 5 aree della Strategia.

Questa rappresentazione sintetica a livello regionale è stata poi declinata anche a livello provinciale, riportando

per gli indicatori individuati il dato e un breve commento. Come era prevedibile, la maggior parte degli indicatori fa riferimento all'area *Pianeta* della Strategia nazionale, che racchiude 7 obiettivi analizzati su 10 (2, 6, 9, 11, 12, 13 e 15). All'area *Persone* fanno riferimento gli indicatori degli obiettivi 1, 2, 3, 6, 11 e 13. L'area *Prosperità* è presente negli indicatori di 6 obiettivi (2, 6, 7, 9, 11 e 12). Al contrario, gli indicatori degli obiettivi 1 e 3 si possono collegare solo all'area *Persone*, gli indicatori dell'obiettivo 7 solo all'area *Prosperità* e gli indicatori dell'obiettivo 15 all'area *Pianeta*. Gli altri indicatori sono collegati a più aree. Al termine di questa elaborazione, i contenuti della Strategia nazionale sono stati messi in relazione con i 17 Obiettivi, con gli indicatori utilizzati nella *Relazione stato ambiente* e con le azioni messe in campo a livello regionale per contribuire alla politica di sostenibilità nazionale. La Strategia nazionale, a cui si allinea il processo di elaborazione della Strategia regionale, individua per le 5 aree di riferimento specifiche scelte strategiche che sintetizzano, in modo integrato, i problemi, le criticità che caratterizzano il nostro modello di sviluppo e quindi la direzione verso cui tendere con le politiche di sostenibilità. Le scelte strategiche derivano da un processo di sintesi e astrazione dei temi di

maggiore rilevanza emersi nel percorso di consultazione pubblica e condivisione del documento nazionale e rappresentano la modalità più sintetica e integrata per esprimere la complessità dell'Agenda 2030.

La *tabella 1* è stata compilata, a titolo di esempio, indagando l'area *Pianeta* con riferimento alla seconda scelta strategica (garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali) per la quale la *Relazione stato ambiente* già raccoglie ed esprime specifici indicatori utili ai fini della conoscenza della sostenibilità del Piemonte.

Tra le azioni regionali sono state identificate le operazioni (norme, piani, progetti ecc.) più rilevanti che presentano contenuti e indirizzi concreti per una politica regionale di sostenibilità. Novità di quest'anno, la conferenza di presentazione della Relazione si è inserita nella rassegna #vettoridisostenibilità, con un ricco programma di eventi presentato il 5 giugno in occasione della Giornata mondiale dell'ambiente e conclusosi il 20 e 21 giugno con la "24 ore della sostenibilità".

Pina Nappi¹, Elisa Bianchi¹, Elena Porro²

1. Arpa Piemonte
2. Regione Piemonte